



Federazione Autonomi Lavoratori del Credito e del Risparmio Italiani – Associazione Sindacale Dipendenti e Pensionati Gruppo UBI Banca
87100 Cosenza – Via R. Misasi (ex Via Roma), 28/D – Tel. 0984.791741 335.6197131 335.6197174 – Fax 0984.791961 - falcri@falcriubi.it
70122 Bari – Via Putignano, 141 – Tel. 080.5219681 - Fax 080.5219681 – falcri-puglia@libero.it
20121 Milano - Via Moscova, 33 (BPCI SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 02.62755987 – Fax 02.62755946 - falcri.nord@falcriubi.it
20121 Milano – Via Monte di Pietà, 7 (BRE SpA) c/o sala sindacale FALCRI - falcri.nord@falcriubi.it
24122 Bergamo – Via Don Luigi Palazzolo, 71 (UBI Sistemi e Servizi ScpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 035.392854 - falcri.nord@falcriubi.it
25124 Brescia – Via Cefalonia, 62 (UBI Sistemi e Servizi ScpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 030.2473574 - falcri.nord@falcriubi.it
21100 Varese – Piazza Battistero, 2 (BPCI SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.243393 - falcri.nord@falcriubi.it
21100 Varese – Via Vittorio Veneto, 2 (BPB SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.829274 - falcri.nord@falcriubi.it
Web: www.falcriubi.it

A TUTTI I COLLEGHI

PROCEDURA “TENSIONI OCCUPAZIONALI”

E' proseguito a Bergamo, nei giorni 28 e 29 aprile, il confronto relativo alla gestione delle ricadute sul Personale conseguenti alla procedura “Tensioni Occupazionali” recentemente decisa e avviata da UBI.

La FALCRI - dopo aver acquisito ulteriori informazioni e dati riguardanti lo stato complessivo delle Banche e Società del Gruppo - **ha riconfermato la propria valutazione negativa sulla manovra**, accentuata anche dalla “sensazione” - spesso fortemente presente anche durante alcune fasi della trattativa – di una inadeguata conoscenza, da parte del management, della realtà operativa in cui effettivamente opera il nostro Gruppo e, quindi, delle difficoltà a cui normalmente i Colleghi devono far fronte, spesso contando solo sulla loro capacità di improvvisazione e sulla grande abnegazione che da sempre contraddistingue l'agire delle Lavoratrici e dei Lavoratori di UBI Banca.

E' stata, quindi, ribadita l'inadeguatezza di questo “progetto industriale” che certamente non si muove nella direzione di favorire la crescita e lo sviluppo del Gruppo, considerato che la manovra determinerà una minore presenza dei marchi UBI su tutti i territori e non garantirà il superamento di alcune gravi criticità già oggi presenti, come il significativo sottodimensionamento degli organici e il “caos” organizzativo che ancora oggi è presente all'interno del Gruppo. All'insufficienza degli organici si può far fronte solo con la stabilizzazione e l'immissione di nuova forza lavoro capace di garantire alla clientela la giusta attenzione e le dovute risposte in tempi adeguati.

Ulteriori approfondimenti sono stati, poi, richiesti in merito alle “strategie” che la Banca intenderà proporre per salvaguardare ruolo e professionalità del Personale coinvolto nei processi di chiusura e ridimensionamento delle circa 200 Agenzie su tutto il Gruppo.

Chiarimenti sono stati anche sollecitati su alcune “campagne prodotto”, recentemente avviate in alcune Banche del Gruppo, che sembrerebbero presentare profili di rischio non adeguati al bacino medio della clientela di UBI e che potrebbero essere state decise solo per recuperare, in tempi brevi, i “minori margini” che sarebbero stati conseguiti a causa di una inadeguata politica di valutazione e previsione dei tassi su operazioni di impiego a medio/lungo termine.

Il confronto proseguirà il 5 e 6 maggio prossimo allorché si comincerà ad entrare nel merito degli interventi previsti dalla procedura al fine di ricercare soluzioni in grado di abbattere le ricadute sulle Lavoratrici e sui Lavoratori, **garanzie che non possono comunque prescindere dalla adeguata salvaguardia - per tutti i Colleghi - degli attuali livelli di reddito, della professionalità acquisita e dal blocco di qualsiasi forma di mobilità, sia professionale che territoriale, di tipo “selvaggio”.**

Come sempre, Vi informeremo prontamente sul prosieguo della trattativa.

Lì, 30 aprile 2010

La Segreteria FALCRI Gruppo UBI Banca



Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori

